

Ill.mo Signor Prefetto,

Le segnaliamo che, durante la seduta odierna del consiglio comunale di Vicenza, si è verificato il seguente episodio.

Nella sezione della seduta dedicata alla risposta alle domande di attualità, alcuni cittadini che assistevano alla seduta nella parte dell'aula riservata al pubblico si sono alzati in piedi, mantenendosi in silenzio, esponendo alcuni cartelli con le seguenti diciture: "Bretella Albera-86 milioni di euro da spendere-no alibi- sbloccare subito i lavori".

Il presidente del consiglio ha dapprima intimato ai cittadini di abbassare i cartelli e, successivamente, ha dato ordine di far allontanare dalle forze dell'ordine un cittadino che non intendeva aderire alla richiesta.

Riteniamo che tale decisione assunta dal presidente sia assolutamente arbitraria e non supportata da alcuna norma regolamentare.

Infatti l'articolo 13 del regolamento comunale di Vicenza recita ai commi 3 e 4: "Le persone che, nella parte dell'aula riservata al pubblico assistono alla seduta, devono rimanere in silenzio e mantenere un contegno corretto.

Il presidente del consiglio, dopo aver dato gli opportuni avvertimenti, può ordinare che venga espulso dall'aula chiunque del pubblico sia causa di disordine".

L'esposizione di cartelli non è in alcun modo vietata dal vigente regolamento e, nel caso in questione, il comportamento del cittadino non era causa di disordine.

Pertanto non riteniamo legittima la decisione relativa alla sua espulsione e la successiva esecuzione della stessa.

Al presidente infatti, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, spettano i poteri necessari per garantire l'ordinato svolgimento dei lavori consiliari nell'aula.

Si segnala che il contenuto del cartello non era offensivo e il comportamento del cittadino si manteneva corretto.

Peraltro evidenziamo che nei precedenti cinque anni di vigenza del medesimo regolamento sempre è stata consentita l'esposizione di cartelli in aula consiliare.

Non è la prima volta che il presidente del consiglio assume decisioni interpretando in maniera restrittiva le norme del regolamento comunale; con ciò violando e/o limitando la libertà di espressione dei consiglieri comunali e dei cittadini che assistono alle sedute pubbliche del consiglio.

Tanto premesso, ritenendo che non sia più a lungo tollerabile un tale comportamento autoritario del presidente del consiglio, presentiamo la seguente segnalazione all'autorità competente affinché possa valutarla per l'emissione degli eventuali conseguenti provvedimenti che riterrà opportuni e/o necessari.

Vicenza, li 11 Aprile 2019.

I sottoscritti consiglieri comunali

Otello Dalla Rosa
Isabella Sala
Cristiano Spiller
Cristina Balbi
Alessandro Marchetti
Giovanni Rolando
Alessandra Marobin
Giovanni Selmo
Sandro Pupillo
Ennio Tosetto
Raffaele Colombara
Ciro Asproso